

TAVOLO UNICO PROVINCIALE SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO REGOLAMENTO

Art. 1 Finalità

Il **Tavolo Unico Provinciale Scuola, Formazione e Lavoro** (indicato di seguito come **Tavolo unico**) riunisce i principali portatori di interessi della provincia di Varese in materia per tenere sotto osservazione (monitorare) e **favorire la conoscenza, lo sviluppo quantitativo e qualitativo** delle varie dimensioni del sistema, quali:

- A. **Percorsi di tirocinio, stage e apprendistato volti allo sviluppo delle competenze trasversali in ottica orientativa e di sviluppo delle competenze tecnico professionali.**
- B. **orientamento scolastico e lavorativo**
- C. **programmazione dell'offerta formativa in rapporto allo sviluppo economico produttivo della provincia**
- D. **sviluppo della formazione e istruzione terziaria non universitaria.**

Art. 2 Funzioni

Il Tavolo unico opera tali finalità attraverso attività di **studio, monitoraggio sulla scorta di indicatori condivisi, confronto strategico e la pubblicazione dei relativi esiti**, nel rispetto delle funzioni e responsabilità dei soggetti direttamente responsabili per ciascuna materia, con esclusione quindi di possibili compiti di gestione, valutazione e comparazione di soggetti specifici o controllo dei medesimi.

Art. 3 Compiti

Le finalità si articolano per materie nei seguenti compiti

- A. **Percorsi di tirocinio, stage e apprendistato volti allo sviluppo delle competenze trasversali in ottica orientativa e di sviluppo delle competenze tecnico professionali.**
 - a) Agevolare la piena realizzazione della metodologia tirocinio/stage da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e degli enti di formazione della provincia di Varese, favorendo confronti e intese territoriali.
 - b) favorire e promuovere modelli qualitativamente elevati tirocinio/stage, basati sull'integrazione profonda di momenti formativi e momenti di sviluppo civile, economico e culturale del territorio, quali, in termini di pura esemplificazione, le esperienze 'Canottaggio internazionale', 'Tourist Angels'
 - c) raccogliere informazioni, da monitoraggi e data base dei vari soggetti del Tavolo, inerenti la diffusione quali-quantitativa dei tirocini/stage in Provincia **sui piani**
 - **formativo e metodologico**, nelle relative forme e articolazioni e in rapporto anche a dimensioni di efficacia inerenti

- lo sviluppo di competenze negli studenti connesse con bisogni e contesti civili, sociali ed economico produttivi
- l'aggiornamento in campo di conoscenze e competenze didattico metodologiche e più complessivamente professionali dei docenti
- la funzione orientativa
- la pratica e la cultura della cittadinanza attiva
- **dell'accoglienza**, nei diversi ambienti del sistema di imprese e servizi, istituzioni e terzo settore, con specifico riguardo allo sviluppo, nelle responsabilità dirigenziali e nelle attività dei tutor aziendali, alla necessaria e attiva attenzione alla dimensione sociale e formativa come condizione di migliore espletamento delle missioni specifiche proprie di ciascun soggetto con attenzione a tutti i soggetti con bisogni educativi speciali con particolare riferimento a studenti con disabilità
- **della sicurezza per gli studenti** (con riferimento alla normativa vigente in termini di sicurezza e alla "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza") in termini di relativa informazione, consapevolezza, attiva partecipazione

B. Orientamento scolastico e lavorativo

- a. **Agevolare le politiche di orientamento** scolastico e lavorativo favorendo la collaborazione fra gli operatori delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, i Centri per l'Impiego, la Rete Informagiovani e gli uffici studi degli enti che partecipano al Tavolo Unico
- b. **raccogliere informazioni**, da monitoraggi e data base dei vari soggetti del Tavolo, inerenti la diffusione quali-quantitativa dell'orientamento scolastico e lavorativo
- c. **favorire e promuovere l'azione formativa** per aggiornare le competenze degli operatori dell'orientamento perseguendo lo sviluppo del lavoro in reti e integrazioni territoriali
- d. **promuovere l'attività informativa rivolta a studenti e genitori** per favorire scelte coerenti e consapevoli rispetto a:
 - attitudini personali
 - opportunità presenti sul mercato del lavoro locale e relative dinamiche
 - motivazioni e prospettive di vita degli studenti.

C. Programmazione dell'offerta formativa in rapporto allo sviluppo economico, produttivo, sociale e civile della provincia

- a. **Analizzare lo sviluppo economico produttivo della provincia** e delle relative articolazioni distrettuali, per individuare la domanda di professioni e mestieri del territorio provinciale
- b. **individuare il bisogno formativo del territorio** per fornire indicazioni al sistema scolastico per la scelta opportuna degli indirizzi di studio da attivare
- c. **favorire l'incontro tra la domanda delle filiere produttive e l'offerta delle varie filiere formative** (liceale, tecnica e professionale), nei diversi ambiti territoriali di riferimento.

D. Sviluppo della formazione e istruzione terziaria non universitaria

- a. **Sostenere l'azione informativa** per far conoscere l'offerta formativa provinciale (corsi IFTS e corsi ITS) a tutti i potenziali utilizzatori della formazione terziaria

- b. collaborare con gli enti che erogano corsi di formazione terziaria per favorirne **l'incontro con la domanda proveniente dal sistema produttivo**
- c. **raccogliere dati relativi all'utenza dei corsi di formazione terziaria e agli sbocchi** lavorativi degli studenti coinvolti.

Art. 4 Composizione

Il **Tavolo unico** è composto da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti:

- Provincia di Varese
- USR Lombardia – Ufficio XIV – Ambito Territoriale di Varese
- Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese
- USR Lombardia – Ambito territoriale 34
- USR Lombardia – Ambito Territoriale 35
- Enti di Formazione Professionale (n.2 rappresentanti)
- Scuole Paritarie
- Fondazioni ITS
- CPIA
- Confartigianato Imprese Varese
- Confapi Varese – Associazione delle Piccole e Medie Industrie della provincia di Varese
- Lega Regionale Cooperative e Mutue della Lombardia
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato
- Confesercenti Regionale Lombardia Sede Territoriale Varese
- Federazione Provinciale Coldiretti
- Uniascom-Confcommercio Provincia di Varese
- Confindustria Varese
- Associazione Sindacale Confederale CGIL
- Associazione Sindacale Confederale CISL
- Associazione Sindacale Confederale UIL

Art. 4 bis Modifiche composizione

Nel caso di richiesta di adesione al Tavolo Unico, la stessa deve essere approvata dai partecipanti. Il nuovo partner sottoscriverà un addendum al presente regolamento

Nel caso in cui un partner decida di recedere dal Tavolo Unico ne deve dare formale comunicazione scritta al Presidente del tavolo.

Art. 5 Convocazione e organi di funzionamento

Il Tavolo viene convocato dalla Provincia di Varese di norma con cadenza trimestrale.

La presidenza delle riunioni del Tavolo unico è affidata a Provincia di Varese su designazione del relativo Presidente

Le riunioni si svolgono in sede messa a disposizione prioritariamente da Provincia di Varese. E' comunque possibile che i lavori possano svolgersi in forma telematica o presso la sede di uno dei partner del Tavolo, in comune accordo.

Le riunioni possono essere aperte a contributi esterni.

Il Presidente del Tavolo unico, oltre a convocare e presiedere le riunioni di cui sopra, si avvale per la relativa attività istruttoria ed esecutiva di un Comitato tecnico, composto da

- Referente Provincia
- Referente USR-AT Varese
- Referente CCIAA Varese

E può essere integrabile secondo le tematiche e le necessità.

E' possibile la costituzione di sottogruppi di lavoro dedicati a specifici argomenti di competenza del Tavolo. I sottogruppi sono coordinati dal Comitato Tecnico.

Art. 6 Sistema informativo

Per consentire l'acquisizione di informazioni il **Tavolo unico** utilizza **dati e data base messi a disposizione per ciascuna materia dai diversi soggetti partecipanti, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di privacy e protezione dati, previa definizione di protocolli formali di intesa con il soggetto cedente**, che saranno oggetto di informazione delle riunioni del medesimo Tavolo.

Art. 6 Durata

Il presente accordo ha **durata triennale** a partire dalla data di sottoscrizione.

Il presente accordo si intende tacitamente rinnovato qualora non subentrino necessità di modifiche regolamentari.